

## Le famiglie Spatola di Caposele

La famiglia Spatola è presente a Caposele da prima del 1700. Il Catasto Onciario del 1754 censisce a Caposele 20 persone con il cognome Spatola, ma eliminando quelle di sesso femminile, che come mogli appartengono ad un altro nucleo, rimangono 4 famiglie. Tra queste 20 persone, tutte quelle in grado di lavorare (cinque) facevano lo stesso lavoro, cioè erano scalpellini. C'è una sola persona anziana, Domenico Spatola, che dichiara 89 anni (sarebbe nato intorno al 1665), mentre tutte le altre hanno 41 anni o meno. Questi 2 indizi (stesso lavoro, ed un solo capostipite), fanno ipotizzare che la famiglia Spatola, dedita alla lavorazione della pietra, si fosse stabilita a Caposele nel 1600.

Il Catasto Onciario, da solo, non permette di ricostruire le relazioni tra i vari nuclei Spatola presenti in paese nel 1754. Per cercare di spingere ancora indietro la ricostruzione della famiglia Spatola, e grazie all'aiuto di un amico appassionato di genealogia, John Rendfrey, sono stati presi in considerazione gli atti notarili. Da questi si possono estrarre preziose informazioni sui nuclei familiari, e provare a gettare luce sulla genealogia del nostro paese nel 1600. Gli atti sono di vari tipi: contratti matrimoniali, testamenti, etc., ed in essi vengono riportati spesso i membri delle famiglie, con i loro gradi di parentela, permettendo di ricostruirne l'albero genealogico. Lo studio di questo tipo di documenti è più complesso, se già si ha la fortuna di trovarne uno di interesse, in quanto non si usano espressioni brevi e ripetitive, come accade nei registri parrocchiali, e quindi non ci si può aiutare a ricostruire il senso della frase nel caso il testo (scritto a mano e a volte rovinato) sia di difficile lettura. Sono spesso uno spaccato di vita dell'epoca, in quanto oltre ad una prima parte ufficiale in latino, ve n'è una seconda redatta in italiano, più discorsiva e centrata su aspetti della vita dell'epoca. Ad es. si lasciava una cassa contenente vestiti ad un erede, si lasciavano delle monete ad una persona, con l'impegno di far recitare una messa con una data cadenza in una delle diverse chiese presenti, etc.

### Ramo di Michele Angelo Spatola

Negli atti notarili relativi a Caposele non si trovano Spatola prima di **Michele Angelo Spatola**, la cui nascita può essere ipotizzata intorno al 1650. Sappiamo della sua esistenza dal testamento della moglie, Aurelia Piro, originaria di Quaglietta, del 5 agosto 1694. Il testamento fu redatto dal vecchio notaio Giuseppe Fungaroli, di Caposele, e si trova nel faldone degli atti da lui redatti, conservato nell'Archivio di Stato di Avellino. Da questo ed altri atti, sappiamo che Michele Angelo Spatola ed Aurelia Piro ebbero 10 figli, 5 maschi e 5 femmine. Uno dei figli era proprio l'ottantenne Domenico Spatola indicato nel Catasto Onciario di Caposele.

Delle 20 persone Spatola censite nel 1754 a Caposele, tutti sono discendenti dei seguenti figli di Michele Angelo (vedi grafico):

- Domenico: l'unico dei fratelli ancora in vita in quell'anno, ottantenne e residente con la moglie Giovanna Nisovoccia, più 3 dei suoi figli (Giustina, Lorenzo, Pasquale), e 4 nipoti;
- Giovanni Antonio: defunto, vengono indicati i suoi 7 figli;
- Rogiero: defunto, è presente nell'elenco sua figlia Antonia, sposata con Giuseppe Pallante;
- Leonardo: defunto, sono indicati i suoi due figli Giuseppe ed Amato Spatola; la loro madre Rosa Sturchio si era risposata con Giuseppe Nisovoccia, e i 2 figliastri erano stati accolti nella nuova famiglia.

Nel 1754, quindi, tutti (\*) gli Spatola presenti nel nostro paese discendono da quell'unico capostipite, Michele Angelo. Non si sa con certezza da dove provenisse, ma, vista la maggiore presenza del cognome Spatola a Calabritto, con più persone anziane, censite nel catasto onciario del nostro paese limitrofo, si può supporre che provenisse da lì. In ogni caso, a questo ramo familiare risalgono la

maggior parte degli Spatola che si sono succeduti a Caposele nei secoli successivi, fino ai giorni nostri. Ne fanno parte i rami di Salvatore e Damiano Spatola, quello di Silvio e Carmela Spatola, etc. Nei secoli i membri femminili della famiglia si sono sposati perdendo il cognome, ma a questo nucleo risalgono numerosi rami con i cognomi Tobia, Rosania, Cozzarella.

*(\*) Analizzando tutti gli Spatola vissuti nel 1700 a Caposele, l'unica persona che non sembra far capo a Michele Angelo è Catarina Spatola, nata intorno al 1708 da Donato Spatola e sposata con Nicola Sabatino. Il fatto che non ci siano tracce di Donato Spatola a Caposele in quell'epoca, e che un Donato Spatola sia indicato in altri alberi genealogici ad Andretta in un periodo compatibile, fa ipotizzare che questo ramo appartenga al ceppo Spatola di Andretta.*

### **Ramo di Antonio Alfonso Maria Spatola**

Al ramo familiare di Michele Angelo Spatola si affianca, intorno alla fine del 1800, un secondo ramo che origina da Antonio Alfonso Maria Spatola, nato a Lioni intorno al 1864. Da questo antenato ha origine il ramo Spatola cui appartiene la famiglia del dottore Pietro Spatola. Trattandosi di una persona nata fuori da Caposele, le probabilità di riuscire ad estendere la ricerca alle generazioni precedenti era bassa, ma la disponibilità degli atti online dello stato civile di Lioni, e di un utilissimo sito sulla genealogia di Calitri, ha permesso di risalire agli antenati, almeno fino al 1700:

- Marino Spatola: N. ~1738 (Calabritto). È presente nel catasto onciario di Calabritto del 1755. Sposato con Francesca Rossi
- Antonio Spatola: N. 1766 (Calitri), Ma. 05/05/1796 a Calitri con Angela Zampalione, † 29/03/1837 (Lioni)
- Vincenzo Spatola: N. 1810 (Gessopalena, comune in provincia di Chieti, in Abruzzo), Ma. con Rafaela Imbriano, † 21/07/1880
- Antonio Alfonso Maria Spatola: 01/12/1864 (Lioni): è il bisnonno del dottore Pietro Spatola

Entrambi i rami Spatola più importanti di Caposele, quindi, sono riconducibili al ceppo di Calabritto (vedi grafico), dove il cognome è presente tuttora.

Per chi volesse approfondire, una ricostruzione più dettagliata dell'albero degli Spatola di Caposele è reperibile su FaceBook in un post sul gruppo "Genealogia caposelese", oppure è possibile consultare l'albero online nel sito indicato sotto.

Si può contribuire:

- contattandomi per email all'indirizzo [pasquale\\_c@hotmail.com](mailto:pasquale_c@hotmail.com)
- sul gruppo Facebook "Genealogia caposelese"
- registrandosi sul sito contenente l'albero online navigabile:  
<http://ars.altervista.org/PhpGedView/index.php>

### **Box su Alberico Spatola**

Tra gli Spatola di Caposele c'è Alberico Salvatore Spatola, musicista, direttore d'orchestra e compositore di tango. Il ramo familiare di Alberico Spatola discende dal ramo principale di Michele Angelo, e più precisamente dal figlio Giovanni Antonio. Quest'ultimo ebbe come figlio Francesco, nipote Gaetano Nicola, e pronipote **Salvatore Maria**. Il figlio di quest'ultimo, Giuseppe, era un maestro di musica, ed emigrò in Uruguay. Alberico Salvador nacque a Montevideo, ma si spostò con il

padre a Buenos Aires. Nella famiglia di Alberico c'era una tradizione per la musica: era imparentato sia con Gerardo Grasso (lo zio dell'uno aveva sposato la zia dell'altra), compositore dell'inno nazionale dell'Uruguay, che con Carlos Di Sarli, musicista argentino. Alberico continuò la tradizione musicale di famiglia: fu a capo della banda musicale della polizia di Buenos Aires (così poté aiutare Carlos Di Sarli quando quest'ultimo arrivò a Buenos Aires all'inizio degli anni '20 del secolo scorso), e compose diverse opere di tango note ancora oggi, alcune delle quali possono essere ascoltate da YouTube semplicemente ricercando il suo nome.

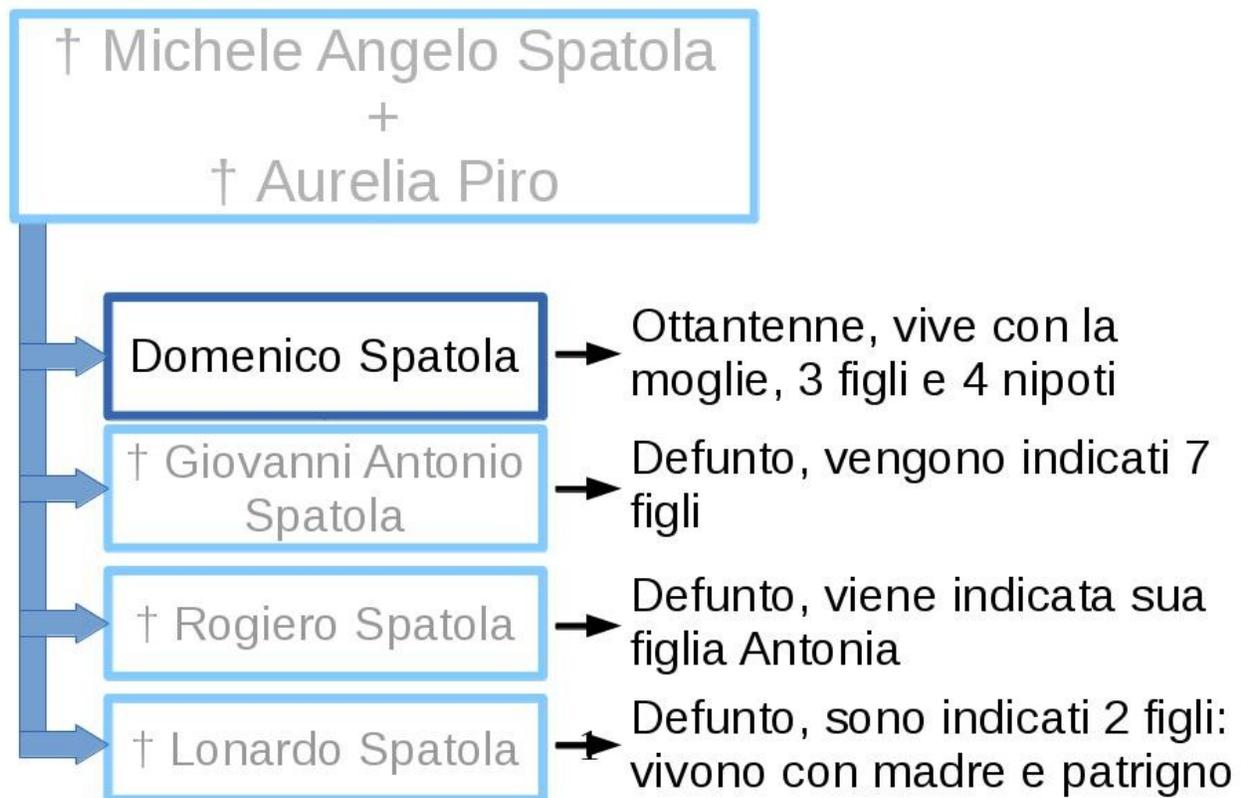
La famiglia di Giuseppe ed Alberico Spatola emigrò in Sud America, ma a Caposele sono rimasti parecchi cugini:

- famiglia di Silvio e Carmela Spatola;
- famiglia Russomanno "Umberto";
- famiglia Nicola Conforti: il nonno dell'ing. Nicola Conforti, suo omonimo, aveva sposato Clelia Rosa Maria Spatola, una cugina di 1° grado di Alberico;
- famiglia Russomanno, cui appartiene la madre di Olimpia Petrucci;

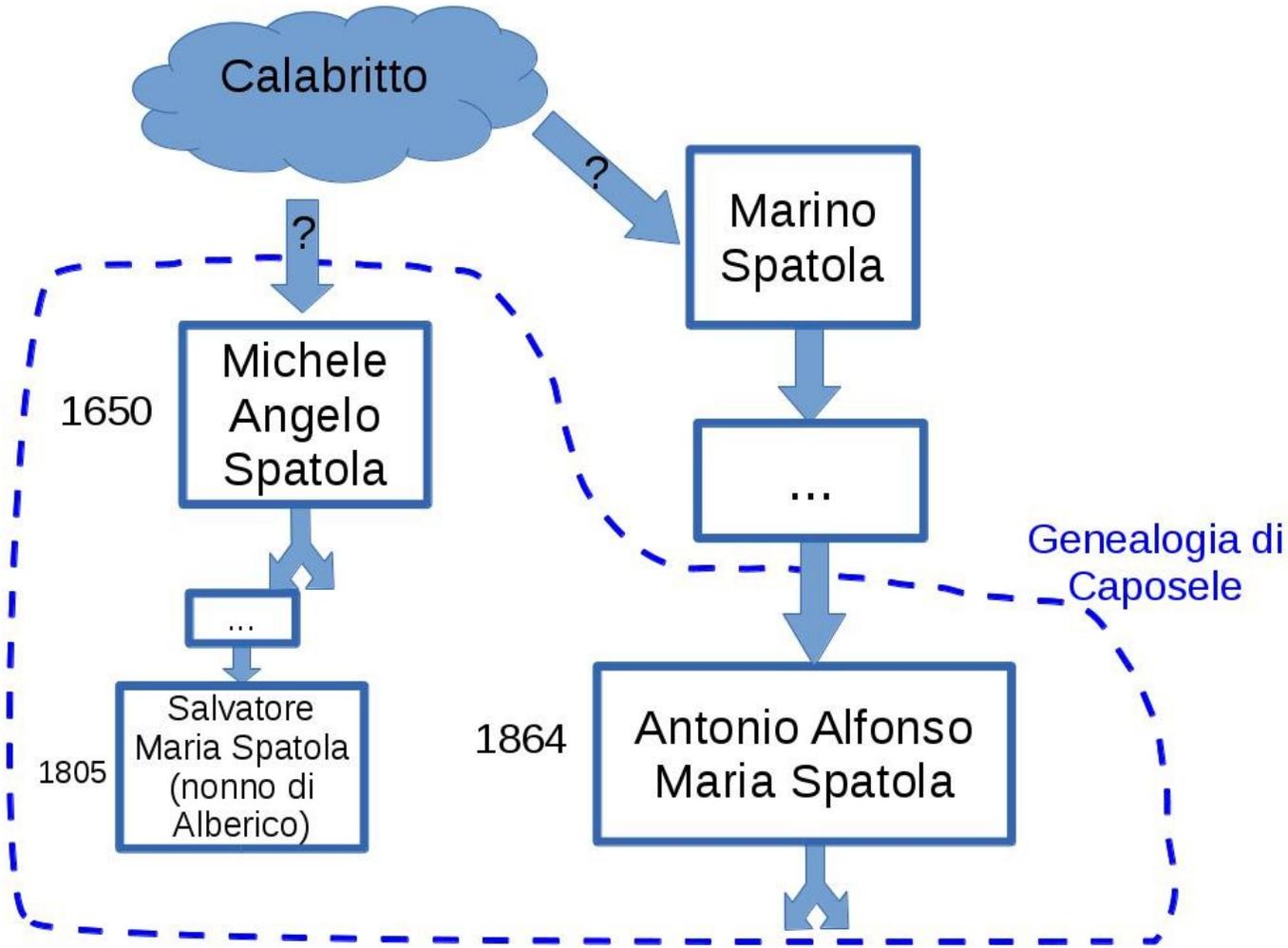
## Foto

### Priorità foto e didascalie da usare

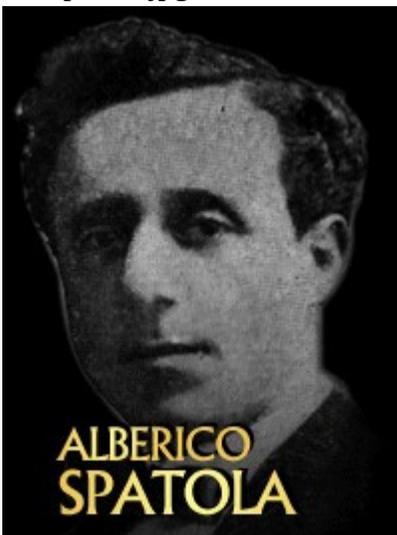
1. *catasto\_1754\_Spatola.jpg : Il Catasto Onciario di Caposele del 1754 fotografa gli Spatola residenti in paese all'epoca, tutti discendenti di Michele Angelo Spatola*
2. *Spatola\_lines.jpg : Le 2 principali linee Spatola sviluppatesi a Caposele dal XVII secolo in poi sono riconducibili probabilmente a Calabritto*
3. *Alberico\_Spatola.jpg : Alberico Spatola*
4. *Alberico\_Spatola\_cugini.jpg : I cugini di Alberico Spatola*
5. *parentela\_AlbericoSpatola\_GerardoGrasso.jpg : Parentela Alberico Spatola - Gerardo Grasso: lo zio dell'uno aveva sposato la zia dell'altra*
6. *parentela\_AlbericoSpatola\_CarlosDiSarli.jpg : Parentela Alberico Spatola - Carlos Di Sarli: oltre ad essere lontani cugini (4° grado), i due musicisti erano collegati da ulteriori vincoli familiari*
7. *catasto\_234\_Domenico\_Spatola.jpg : Catasto onciario Caposele, pag. 234: nucleo familiare con Domenico Spatola, il più anziano Spatola presente a Caposele nel 1754, figlio di Michele Angelo Spatola*
8. *catasto\_497\_figli\_Lonardo\_Spatola.jpg : Nucleo familiare di Rosa Sturchio con i figli di Lonardo Spatola, suo primo marito: sono indicati come figliastri*



2. Spatola\_lines.jpg



3. Alberico\_Spatola.jpg



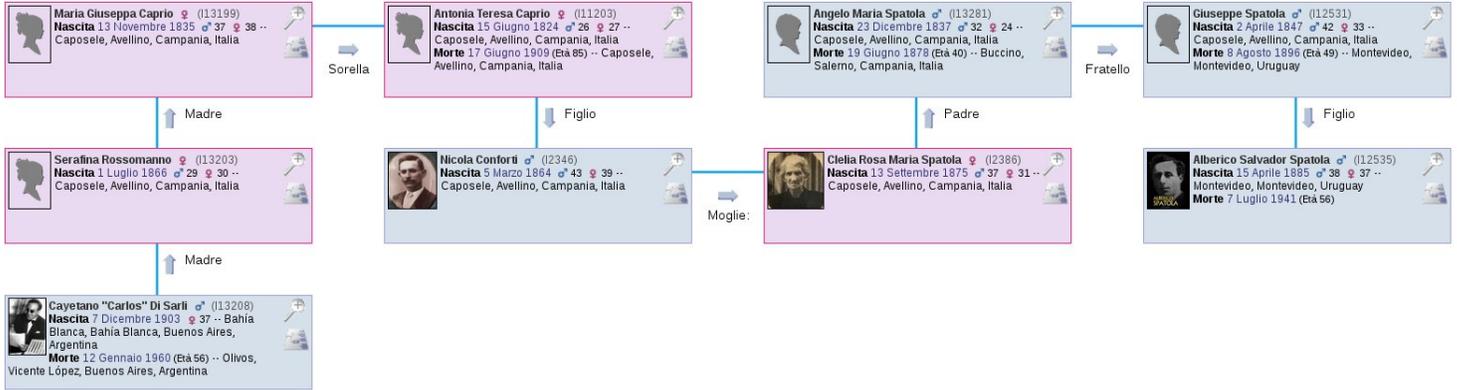
4. Alberico\_Spatola\_cugini.jpg



5. parentela\_AlbericoSpatola\_GerardoGrasso.jpg



6. parentela\_AlbericoSpatola\_CarlosDiSarli.jpg



7. catasto\_234\_Domenico\_Spatola.jpg

234: Dom<sup>o</sup> Spatola vecchio decapito d'anni 69.  
 Giovanna Divorcia moglie d'anni 69.  
 Lorenzo figlio scarpellino d'anni 34  
 Lucrezia Maddama moglie di Lorenzo d'anni 30.  
 Gio: Maria nipote d'anni 09.  
 Giovanna nipote d'anni 11.  
 Maria nipote d'anni 07.

8. catasto\_497\_figli\_Lonardo\_Spatola.jpg

Gius. Divorcia bracciale. Morto in campo della Divisione  
 del 7<sup>o</sup> reggimento  
 Rosa Scarchio moglie d'anni 40.  
 Filippo figlio bracciale d'anni 29.  
 Lucia Donnetta moglie di Filippo d'anni 23.  
 Gius. Spatola figliastro d'anni 16.  
 Amaro figliastro d'anni 12.

